



Le magie del Signor Bu. Recensione a "Piantala" di Compagnia TPO

Sulla scena incontriamo il Signor Bu, un giardiniere sognatore che, con la forza dell'immaginazione, riesce a seminare l'asfalto. *Piantala!* della compagnia pratese TPO diretta da Davide Venturini è rivolto ad adulti e ragazzi. Sotto varie forme magiche interviene anche l'elemento femminile, capace di gestazione: Donna Lucertola propone, Donna Erba dispone, Donna Flora architetta, questi i personaggi interpretati dall'attrice Valentina Consoli. Grazie a particolari telecamere sensibili al movimento, effetti sonori e visivi scaturiscono dai gesti dei danzatori come razze nel mare, creando un tappeto interattivo ricco di colori e denso di suggestioni dove, in mezzo a fiori giganti e ciuffi d'erba, corrono sfuggevoli piccoli esseri, creature della terra che chiedono il soccorso dell'uomo per arginare il cemento. Su ogni incantesimo incombe la morte. Chemical Mortisia compare alla fine con la sua nube di fumo portando l'inverno e il gelo, ma il giardiniere Bu – interpretato da Stefano Questorio o da Daniele Del Bandecca – non si scoraggia e cerca nel pubblico un nuovo alleato per continuare il suo lavoro. «Quando la vita germoglia nella terra, non è mia, non è tua, è di tutti!». Il tema del giardino è costante nel lavoro di TPO, un elemento autobiografico legato alla storia dello spazio della compagnia, Il Fabbrichino, e al recupero dell'area verde antistante la vecchia fabbrica, prezioso luogo dove attingere energia dalla natura.

Alla Muncherbach (laboratorio per uno spettatore circo)